

Verso le regionali

03041

03041

Azione pronta a correre con Cirio

di Sara Strippoli

● a pagina 6

VERSO LE REGIONALI

Azione pronta a sostenere Cirio il partito va verso la scissione

Dopo le dichiarazioni di Calenda e del capogruppo Richetti
la strada sembra segnata verso l'appoggio al centrodestra

di Sara Strippoli

In casa Dem qualcuno sperava in una virata al fotofinish di Carlo Calenda, un'improvvisa folgorazione che lo portasse ad abbandonare la promessa fatta ad Enrico Costa e allearsi con il centrosinistra. Gli ultimi segnali però non lasciano molto spazio a presunti ripensamenti. Lunedì, al Tg2, il leader di Azione ha detto che il suo partito «potrebbe sostenere governatori di centrodestra che mettano al primo posto la sanità», precisando tuttavia che il sostegno non passerebbe dalla presenza del simbolo di Azione «accanto a quello della Lega».

Se ciò non fosse sufficiente a rendere esplicito il messaggio, con i legittimi dubbi sul fatto che Calenda sia davvero convinto

che Alberto Cirio abbia intenzione di mettere la difesa del Servizio sanitario in cima alle priorità del suo governo-bis, esegesi e conferma arrivano dalle parole del capogruppo alla Camera Matteo Richetti. Ieri, Al *Foglio* il parlamentare ha confermato qual è la linea del partito di Calenda: valutare caso per caso prima di decidere «perché al momento non ci sono le condizioni per entrare in una o nell'altra coalizione».

In Sardegna Azione sostiene così il ribelle Renato Soru, ma in Abruzzo l'appoggio è per il governatore uscente Marco Marsilio. «In Piemonte – ha aggiunto il capogruppo di Azione – abbiamo scelto di dialogare con Alberto Cirio sostenuto dal centrodestra, ma senza entrare in un'alleanza e qualificando il sostegno

su alcuni punti chiave come la sanità, Pnrr e sviluppo». Nel frattempo Richetti non risparmia il centrosinistra, ancora adesso in attesa dell'alleanza con i 5Stelle e di un candidato o candidata che tutte le previsioni condannano alla sconfitta.

Carlo Calenda è atteso in Piemonte a inizio febbraio quando dovrebbe venire per presentare il suo libro. La data non c'è ancora ma quello sarà il giorno della



parola definitiva. Ormai, però, sono pochi dentro il partito a ipotizzare che ci sia spazio per un ripensamento. Il sindaco di Busca Marco Gallo è uno dei nomi certi che da Azione approderanno alla lista Cirio, ma in provincia di Torino sono più di uno gli aspiranti che il duo Osvaldo Napoli e Daniela Ruffino stanno sponsorizzando come candidati nell'elenco del presidente.

Alla parte del partito che proprio non ne vuole sapere di allearsi «con gli amici di Andrea Delmastro» non resta che aspettare che la decisione di Calenda sia ufficializzata. Al momento tutti ripetono di non avere avuto indicazioni. Il clima è teso, le intenzioni sono bellicose: riunioni sono fissate nei prossimi giorni per decidere come reagire, ma è piuttosto prevedibile che Azione si spaccherà e un gruppo prenderà una strada diversa, magari chiedendo cittadinanza alla lista civica di Mario Giaccone all'interno della coalizione di centrosinistra.

Senza dubbio Cristina Peddis, ex-coordinatrice di Torino non è intenzionata ad accogliere a cuore leggero la decisione di sostenere Cirio e i Fratelli d'Italia. In più occasioni ha ripetuto di avere radici in storie politicamente molto distanti. Gli altri dissidenti potrebbero arrivare da Novara, Biella e Verbania, mentre Cuneo, dove la partita è saldamente nelle mani del commissario Enrico Costa, e Asti, da tempo sono schierate in modo compatto a favore del governatore uscente.

Osvaldo Napoli, che a questo punto nemmeno prova ad allungare oltre i tempi della scelta, spiega che l'intreccio con le vicende nazionali penalizza il Piemonte, l'avvio della campagna elettorale nella nostra regione finisce in secondo piano a causa delle discussioni e i conflitti di questi giorni nel centrodestra: «In questo momento in Piemonte la situazione è diventata fastidiosa – dice – sta prevalendo il braccio di ferro nazionale mentre sarebbe molto più importante concentrarsi sulle vicende locali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

03041



La linea

Il leader di Azione ha annunciato di voler sostenere i candidati che metteranno al centro della campagna la sanità

